

Kateřina Ruděnkov – tre inediti (traduzione di ucia Bonora, Antonio Sagredo e Katerina Zoufalova)

Descrizione

Rudcenkova **Rudcenkova** **Kateřina Ruděnkov** (Praga, 1976)  poeta, prosatrice e drammaturga. Ha pubblicato 4 raccolte di poesia: *Ludwig* (1999), *Nen nutn, abyste m? navšt?voval* (Non c' bisogno che tu venga, 2001), *Popel a slast* (Cebneri e beatitudini, 2004) e *Ch?ze po dunch* (Passeggiata sulle dune, 2013), per la quale gli viene conferito il premio Magnolia Litera nel 2014. In prosa: i racconti *Noci, noci* (Notti, Notti, 2004); per il teatro: *Niekur* (2007; premio Alfred Radok per la migliore drammaturgia originale; poi in scena a Praga al Teatro Ungelt nel 2008) e *?as t?eř?ovho dmu* (Il tempo del fumo ciliegia, 2008 poi in tourne a New York). Nel 2003 gli viene conferito l'Hubert Burda Award in Germania come giovane poeta dell'est Europa (in seno al Premio Hermann-Lenz-Preis). Nel 2007 vince una residenza per giovani drammaturgi al Royal Court Theatre di Londra; nel 2011  in Ungheria per i workshop di traduzione Visegrad Poetesse. Nel 2014  in Galizia per la III edizione degli atelier di traduzione Obradoiro international de Traducin Potica. E' continuamente invitata in festival e reading nel mondo e le sue poesie sono tradotte in 17 lingue. Integralmente  tradotta in Austria e Serbia.

Katerina Rudcenkova
(inediti)

traduzione dal ceco di Lucia Bonora, Antonio Sagredo e Katerina Zoufalova

*

Kateřina Ruděnkov ludwig

Kateřina Ruděnkov ludwig

Mořn jsi sama to řerven sv?tlo na majku,
co nedovol lodm a letadlm do sebe narazit,
a ani o tom nevř.

Mořn prv? ty st?eřř pevninu.

Mořn prv? na tvm pat
leř v psku rac? vejce
snesen k intimn ve?e?i.

Dost mořn prv? v tv
na dunch – na jedinm mřt? sv?ta –

hnzd hejna vzcnch ptk?.

Ustup o krok.

Tvá samota na špičce Jižního mola
má asi hlubší význam
než jen holé osamění.

Forse sei tu stessa la luce rossa del faro,
che non permette a navi e aerei di urtarsi
e nemmeno questo sai.

Forse proprio tu vigili la terraferma

Forse proprio ai tuoi piedi
giace nella sabbia un uovo di gabbiano
posato per una cena intima.

Forse probabilmente proprio nella tua erba
fra le dune – nell'unico posto al mondo –
nidificano stormi di uccelli rari.

Un passo indietro.
La tua solitudine sulla punta del molo Meridionale
ha un significato forse più profondo
che della pura solitudine.

Chže po dunách

I když jsi cítila dojetí
nad prudkým odstínem zelení,
stromů a trav a borovicového podrostu,

i když tě dojímal nostalgický dým toho léta,
pálené trávy a pečených ryb,

i když tě dojímalý dítí,
které ještě nic netušíce o restrikcích světa
už tě skákaly
po dlaždicích jen jedné barvy,

přesto pod tím vším dojetím
zůstávalas ve zklamání chladná
jako ledová tůňka v sibiřském lese.

Otáčila ses, aby ses ujistila,
že stopy vytlažené do betonu už jsou smyty,
smyty, nebylas. Nechtělaš být,
nechtěla ses už do něčeho otiskovat.

Una passeggiata fra le dune

Anche se ti sei commossa

Kateřina Ruděnková Popelka Kateřina Ruděnková Popelka

Image not found or type unknown

per le intense tonalità di verde,
degli alberi e delle erbe e del sottobosco della pineta,

anche se ti commuoveva la nostalgia del fumo di quell'estate,
dell'erba bruciata e dei pesci arrostiti
anche se ti commuovevano i bambini,
che ignorando ancora le restrizioni del mondo
già saltavano
sulle mattonelle di un unico colore,

anche con tutta questa commozione
sei rimasta fredda nella delusione
come un alveo ghiacciato in un bosco siberiano.

Ti voltavi per assicurarti
che le orme impresse sul bagnasciuga fossero cancellate,
cancellate, non c'eri. Non volevi esserci,
non volevi più lasciare un tuo calco sul nulla.

modrá krajina

Kateřina Ruděnkov Neni Kateřina Ruděnkov Neni Kateřina Ruděnkov Neni Kateřina Ruděnkov Neni

tahle krajina je hřejiv
se svahy porostlmi mřkkou kořeřinkou
projdeř po n bosa zptky hustm lesem:
dospřlost
projdeř zptky řimravm lesem:
dřtstv
odlesky na moři na moři
a vrozen nadřje břlostnch plachet
zvislost na nezávislosti
kter ti postupem řasu svzala hrdlo ruce třlo
k nehybnosti
projdeř zptky aortou vaginou
nřkdo tam potk jehlice horkou vanu
na vyhnřn plodř
nřkdo touřebn řekn na nřkoho
km se nemohl nikdy stt
projdeř zptky řzkou blankytnou cestou:
mezi tmavozelenmi smrky tmavozelenou tmou
zptky do řivota v nřmř jsi bvala jedl
bvala jilmem
jdeř proti smřru sv cesty
hledř ten bod od kterho se to zvtřlo
hledř sebe
plnou jiskřiv blahodrn krve
projdeř zptky mechovou pln s temnř modrmi třnřmi
nakonec vřdycky dojdeř k moři

Image not found or type unknown

a up?eš pohled:
za tímhle obzorem by to m?lo všechno být

Paesaggio blu

È ardente questo paesaggio
con pendii ricoperti di morbida pelliccia,
ci passerai sopra scalza, indietro, in un bosco fitto:
maturità
ci passerai indietro in un bosco che ti solletica,
infanzia
riflessi sul mare sul mare
e la speranza innata di candide vele,
dipendenza da indipendenza
che nel corso del tempo ti ha annodato braccia, collo e corpo
all'immobilità,
ci passerai, indietro, per mezzo dell'aorta della vagina,
qualcuno lì ci incontra un'agucchia, una calda vasca
per espellere i feti,
qualcuno in attesa struggente di qualcuno
che non potrebbe mai divenire,
passerai indietro per una stretta strada cerulea:
fra picee verdi-scure un'oscurità verde-scura
ritornando indietro nella vita tu eri un abete bianco
tu eri olmo,
vai contro la direzione della propria strada,
cerchi quel punto dove tutto è precipitato,
cerchi te stessa
piena di sangue scintillante, benefico,
indietro passerai sulla brughiera con scuri alvei blu,
alla fine giungerai sempre al mare
e guarderai fissa:
oltre questo orizzonte dovrebbe esserci tutto

(N.d.R) :

- *Forse sei tu stessa la luce rossa del faro*: traduzione di Lucia Bonora, revisione di Antonio Sangredo e Katerina Zoufalova
- *Una passeggiata fra le dune*: traduzione di Lucia Bonora, revisione di Antonio Sangredo e Katerina Zoufalova
- *Paesaggio blu*: traduzione di Antonio Sangredo e Katerina Zoufalova

Kateřina Ruděnkov (Praga, 1976)  poeta, prosatrice e drammaturga. Ha pubblicato 4 raccolte di poesia: *Ludwig* (1999), *Nen nutn, abyste m? navšt?voval* (Non c' bisogno che tu venga, 2001), *Popel a slast* (Cebneri e beatitudini, 2004) e *Ch?ze po dunch* (Passeggiata sulle dune, 2013), per la quale gli viene conferito il premio Magnolia Litera nel 2014. In prosa: i racconti *Noci, noci* (Notti, Notti, 2004); per il teatro: *Niekur* (2007; premio Alfred Radok per la migliore drammaturgia originale; poi in

scena a Praga al Teatro Ungelt nel 2008) e *čas t?eš?ového dýmu* (Il tempo del fumo ciliegia, 2008 poi in tournée a New York). Nel 2003 gli viene conferito l'Hubert Burda Award in Germania come giovane poeta dell'est Europa (in seno al Premio Hermann-Lenz-Preis). Nel 2007 vince una residenza per giovani drammaturgi al Royal Court Theatre di Londra; nel 2011 è in Ungheria per i workshop di traduzione Visegrad Poetesse. Nel 2014 è in Galizia per la III° edizione degli atelier di traduzione Obradoiro internacional de Tradución Poética. E' continuamente invitata in festival e reading nel mondo e le sue poesie sono tradotte in 17 lingue. Integralmente è tradotta in Austria e Serbia.

Fotografia dell'autrice di Pavel Horák

Antonio Sagredo è nato a Brindisi il 29 novembre 1945 (pseudonimo Alberto Di Paola) e ha vissuto a Lecce, e dal 1968 a Roma dove risiede. E' riconosciuto poeta e saggista. Ho curato (con diversi pseudonimi) traduzioni di poesie e poemi di poeti slavi: *Tumuli* di Josef Kostohryz (in «L'ozio», ed. Amadeus, 1990; trad. A. Di Paola e Kateřina Zoufalová); *Edison* (Ibid., 1987, trad. A. Di Paola), *Il becchino assoluto* di Vitězslav Nezval (Ibid., 1988; trad. A. Di Paola e K. Zoufalová). Traduzioni di poesie scelte di Katerina Ruděnkova, di Zbyněk Hejda, Ladislav Novák, di Jiří Kolař, e altri in varie riviste italiane (tra le quali Poesia, Crocetti Editore) e ceche.

Katerina Zoufalova, slavista, è interprete, traduttrice e docente alla Scuola Ceca di Roma.

Data di creazione

Ottobre 20, 2015

Autore

root_c5hq7joi